



29/04/2022

TEMI:

- Piano casa
- Società in house RAS

CHARTABIANCA

* URBANISTICA: NUOVO PIANO CASA, ORDINE INGEGNERI: REGIONE CI COINVOLGA, SERVE CONCERTAZIONE *

(CHB) - Cagliari, 28 apr 2022 - Sulla mancanza di concertazione tra la Regione e gli ordini professionali, l'Oic rilancia in tema di Urbanistica e, in particolare, verso la costituzione del nuovo Piano casa in fase di definizione da parte della Giunta e dalla maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale.

“Si continua a parlare di bozza di Piano casa ma, ancora, non siamo stati sentiti, nonostante abbiamo rilanciato più volte la nostra disponibilità a dare un contributo fattivo e professionale”. Lo precisa al notiziario Chartabianca, Sandro Catta, presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Cagliari.

COINVOLGIMENTO. “Sappiamo bene che la Regione non è obbligata a incontrare o aprire tavoli di concertazione con gli operatori del settore, gli ordini professionali e le professioni tecniche, ma credo sia una grande opportunità per collaborare offrire indicazioni importanti in fase di costituzione di una legge così importante e dettagliata - sottolinea - avevamo segnalato alcune criticità di diversi aspetti nel settore urbanistica anche nella precedente norma e, quando abbiamo avuto l'audizione in Consiglio regionale, in Quarta commissione, avevamo dato delle indicazioni lasciando un documento - ricorda - secondo noi sul Piano casa andavano bene la struttura, i bonus volumetrici di incentivo e la riqualificazione del costruito, ma era negativo il fatto di continuare ad avere proroghe continue: serve una legge strutturale come accaduto in altre regioni - continua il numero uno Oic - non abbiamo la ricetta per qualsiasi aspetto del mondo delle costruzioni, ma abbiamo delle professionalità e conoscenze che è sciocco non sfruttare. Tutti gli ordini sono enti pubblici non economici e stiamo manifestando la nostra disponibilità a collaborare - conclude Catta - continueremo a rilanciarlo e, speriamo, che al più presto la nostra disponibilità venga accolta”. (CHARTABIANCA) mpig © Riproduzione riservata



(2) INFRASTRUTTURE: OIS, CATTÀ (OIC): BENE GESTIONE, MA MANCA CONFRONTO REGIONE-PROFESSIONI

(CHB) - Cagliari, 28 apr 2022 - "Siamo soddisfatti, al momento, dell'operato della società Opere e infrastrutture della Sardegna (Ois), nella quale lavorano moltissime professionalità legate ai nostri ordini. I dati del bilancio sono la conferma anche che i suggerimenti che le professioni tecniche davano alla Regione sono stati utili, considerata l'esperienza e le grandi professionalità in campo. Unico neo resta ancora l'assenza di concertazione tra Regione e i nostri ordini professionali". Lo sottolinea al notiziario Chartabianca, Sandro Catta, presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Cagliari, commentando i risultati di bilancio della società pubblica legata ai grandi lavori infrastrutturali nell'isola.

GESTIONE EFFICACE. "La società ha ottime professionalità al suo interno e grande competenza - conferma - la stanno gestendo in maniera efficace mettendo in campo anche le professionalità acquisite con un'ottima formazione mirata nel settore delle nuove tecnologie di gestione degli appalti (Bim). Stanno mettendo in atto queste conoscenze, considerato anche che dal 2025 qualsiasi appalto pubblico al di sopra del milione di euro, dovrà essere gestito proprio su queste piattaforme e loro si sono già attrezzati - continua - hanno già condotto in porto alcune procedure con questa metodologia, facendo da anticipatori per altre pubbliche amministrazioni".

OMBRE. Ma non è tutto in linea con le aspettative delle professioni tecniche. "Purtroppo ancora lamentiamo l'assenza della concertazione e coinvolgimento tra la Regione, Oic e il mondo delle professioni, con gli operatori del settore - sottolinea ancora Catta - se si sta arrivando a questi risultati, che noi non disconosciamo, è dovuto per noi anche al fatto che si sia trovata una mediazione molto positiva al momento del concepimento della ragione sociale e del piano industriale di questa società".

PERCORSO. E proprio sulla costituzione della società c'erano stati passaggi importanti con le professioni. "La Regione all'interno dei suoi assessorati, in particolare in quello dei Lavori Pubblici, aveva già un'articolazione precisa delle professionalità di alto livello che hanno sempre saputo gestire la responsabilità dei procedimenti anche delle grosse opere pubbliche - ricorda il numero uno Oic - queste professionalità erano già all'interno della pianta organica regionale e il fatto di concepire una struttura che racchiudesse super-specialisti all'interno di un contesto più snello e funzionale alla gestione di opere mirate e selezionate per la particolare complessità, non poteva che dare dei buoni frutti", rilancia. Nel passato, inoltre "quando le professioni tecniche avevano presentato grandi perplessità nei confronti della costituzione di questa società, riconoscevamo e insistevamo con il precedente assessore (Edoardo Balzarini della giunta Pigliaru) di abbandonare la volontà di dedicare questa società alla progettazione per farla concentrare nella gestione dei procedimenti che rappresentano il core business della pubblica amministrazione - spiega Catta - parliamo della presenza di tecnici altamente specializzati e per questo suggerivamo una società di "Super Rup". È un'impostazione che è stata accolta e ha determinato una mediazione tra le professioni e l'assessorato regionale con l'attuale Giunta", precisa ancora.

CONCERTAZIONE. Sulla mancata concertazione Catta aggiunge: "Con l'ex assessore Frongia avevamo sottoscritto un protocollo per costituire un Comitato di controllo, al quale doveva partecipare un rappresentante di ciascuna categoria professionale e riunirsi ogni due mesi per monitorare l'attività della



società e fornire suggerimenti e valutazioni per migliorare il lavoro e renderla più efficace ed efficiente - ricorda Catta - nonostante alcune note che avevamo scritto all'attuale assessore Salaris, al direttore generale dell'assessorato e all'amministratore della società, ancora niente è stato attuato e questo ci dispiace - conclude Catta - se dobbiamo gettare un'ombra su un'attività che comunque è eccellente grazie al lavoro dei nostri colleghi e iscritti ai nostri ordini, dobbiamo segnalare ancora questa mancanza di collaborazione della Regione". (CHARTABIANCA) mpig © Riproduzione riservata
